Conto corrente colla Posta — Gallarate, 31 Dicembre 1920. — Anno XVI — Num. 52

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . L. 10.—
SEMESTRE » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

= INSERZIONI =

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0,50
In 3ª pagina » 1.—
Cenni Necrologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

DOLORE ITALIANO

I fatti dolorosissimi avvenuti negli scorsi giorni a Fiume ci hanno riempito l'anima di amarezza indicibile. Il sangue fraterno, sciaguratamente sparso a Fiume nel giorno sacro alla pace ed al sereno raccoglimento domestico, ci addolora e ci rattrista. Come uomini e come italiani, noi deprechiamo il fratricidio avvenuto e sentiamo tutto l'acciasciamento del tragico conflitto.

E non cerchiamo da quale parte siavi la ragione e da quale siavi il torto o la colpa. Ci mancano gli elementi sicuri per la severità di un giudizio; poichè, attraverso i giornali e le appassionate dispute non è possibile raccapezzarci, non è possibile vedere il giusto, giudicare l'ostinato resistere, biasimare l'atto che ha fatto precipitare l'azione cruenta, il sacrificio, il lutto della Patria.

Noi piangiamo tutte le vittime, cadute sia per un alto spirito di dovere e di sacrificio verso la Patria, sia per una nobile idealità di forza e di supremazia contro la forza della realtà di impegni superiori e della ferma volontà di tutto il paese. Onoriamo le tombe di queste vittime eroiche, che un fato imperscrutabile ha voluto colpire

Mentre scriviamo, un pallido bagliore di speranza viene a dare un pò di tregua al nostro dolore, alle nostre ansie; uno spiraglio di luce ci fa intravvedere la possibilità di un pronto componimento del grave conflitto, che poteva degenerare in una sciagurata catastrofe.

Speriamo che così sia, per il bene di Fiume italiana, per l'onore e la dignità dell'Italia.

CRONACA DEL LAVORO

La partecipazione agli utili degli operai.

Sulla importante questione della partecipazione agli utili degli operai, la quale costituisce il caposaldo delle organizzazioni cattoliche e che è oggetto di lungo esame e di polemiche, crediamo opportuno rammentare che in Francia la Camera dei Deputati ha ordinato una inchiesta di cui non sono ancora noti i risultati.

Il Sindacato degli industriali meccanici e fonditori ha però pubblicato nel suo bollettino di ottobre la seguente risposta che riassume le indagini compiute fra 900 Ditte associate:

La questione della partecipazione agli utili venne da tempo studiata da molti nostri associati, ed alcuni tra essi, ne tentarono l'applicazione nelle loro officine. Questi tentativi non sono però riusciti: di 15 casi di applicazione due soli hanno ottenuto risultati di dubbio valore e gli altri sono miseramente falliti.

I nostri associati ci hanno dimostrato che la partecipazione agli utili incontra numerose e gravi difficoltà che si possono così riassumere:

a) non tutte le aziende ottengono utili e tanto meno utili continui. Difficilmente l'operaio riesce a capire come a parità di sforzo, la sua paga possa essere inferiore a quella ottenuta in precedenza.

b) le aziende che sorgono per lo sfruttamento di nuovi processi industriali non realizzano per i primi anni utili di sorta. Esse non potrebbero perciò assumere del personale capace con grave danno per il processo dell'industria nazionale.

c) gli utili variano notevolmente da azienda ad azienda, anche affini, senza che vi sia proporzione col numero del personale. Queste inevitabili ineguaglianze non sono fatte per calmare il malessere sociale e rendere stabile la mano d'opera

d) nelle industrie in cui la mano d'opera è numerosa, la quota di utili è così esigua che finisce per disinteressarsi di un guadagno che ritiene irrisorio.

e) la partecipazione obbligatoria agli utili trae con sè la partecipazione alla gestione o quanto meno il controllo operaio nella contabilità, il che non può che accrescere le occasioni di malintesi e conflitti tra direzione e maestranza, specie quando gli utili sembrano insufficienti.

f) gli operai in genere preferiscono un guadagno immediato e sicuro ad un beneficio lontano e aleatorio.

Secondo noi la collaborazione del capitale e del lavoro è già ampiamente realizzata nelle nostre industrie in diversi modi, quali i salari a cottimo, i premi e sopraprremi di produzione, i premi di anzianità o di assiduità, ecc. Salvo rare eccezioni, i nostri associati si dichiarano lieti dei risultati ottenuti con questi sistemi: stabilità di maestranza, rendimento migliore, aumento di produzione, lavoro più rapido e più accurato.

Basandosi i vantaggi accordati al personale non più sopra un beneficio incerto e lontano, ma sopra un risultato immediato e, per così dire, tangibile, gli operai restano più facilmente convinti d'essere equamente compensati e dedicano maggiore attività e zelo al loro lavoro.

Benefici dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori.

Il Decreto-legge 21 aprile 1919, n. 603 sull'Assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia stabilisce che, nel caso in cui un assicurato obbligatorio muoia prima di aver liquidato la pensione, venga corrisposto un assegno mensile di L. 50 per sei mesi, a decorrere dalla morte, alla vedova, purchè non separata per propria colpa, o, in mancanza di essa, ai figli di età inferiore ai 15 anni.

L'Istituto di previdenza sociale per la provincia di Milano ritiene pertanto opportuno di richiamare le disposizioni relative al pagamento di tale assegno ed invita i Comuni, le Società Operaie di M. S., le Organizzazioni Operaie e le Associazioni di datori di lavoro a portare le disposizioni medesime a conoscenza degli interessati.

1. - Per il pagamento dell'assegno mensile deve essere presentata al detto Istituto domanda in carta libera corredata dei seguenti documenti:

a) Tessera d'iscrizione obbligatoria e, quando sarà rilasciato dai competenti Uffici, libretto personale dell'assicurato.

b) Certificato di morte dell'assicurato.

Se l'assegno è richiesto dalla vedova:

c) Certificato di matrimonio.

d) Certificato comprovante che non sussiste sentenza di separazione personale passata e pronunziata per colpa della stessa vedova. Questo certificato può essere sostituito da un atto notorio ovvero da un certificato del Sindaco attestante che i coniugi convivevano sotto lo stesso tetto al momento della morte dell'assicurato.

Se l'assegno è richiesto per i figli:

e) Stato di famiglia dell'assicurato da cui risulti la data di nascita dei figli.

Quando i figli minori siano prossimi a compiere il 15° anno, deve essere prodotto anche il rispettivo certificato di nascita.

2. - Qualora il lavoratore deceduto non fosse stato assicurato e non gli fosse stata rilasciata la tessera d'iscrizione obbligatoria o non risultassero versati a suo favore i contributi quindicinali dovuti, deve esserne data comunicazione al sopradetto Istituto, *che procederà contro il datore di lavoro inadempiente affinchè la vedova o gli orfani del lavoratore stesso possano ugualmente percepire l'assegno loro spettante.*

Una questione per le assicurazioni agricole.

L'Assemblea dei rappresentanti delle Cooperative agricole dell'Alto Milanese riunite a convegno presso il Museo sociale dell'Umanitaria il 12 dicembre 1920, hanno votato il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea delle Cooperative dell'Alto Milanese riunite il 12 dicembre, presa visione di una circolare del 22 novembre u. s. della Associazione agricola lombarda nella quale è detto che, se l'affitto a danaro fu dal proprietario, del fondo stipulato con società cooperative, non già al proprietario, ma alla Cooperativa incombe l'obbligo del pagamento della quota per l'assicurazione invalidità e vecchiaia spettante al datore di lavoro;

considerato che la Cooperativa esercita, nei casi di conduzione divisa, una funzione di semplice rappresentanza dei lavoratori e che quindi deve il proprietario del fondo ritenersi agli effetti dell'assicurazione invalidità e vecchiaia obbligato a pagare la sua quota parte di premi;

ritenuto che in caso di diversa interpretazione si avrebbe la assurda conseguenza di accollare al lavoratore l'intero contributo e ciò in esplicita contraddizione con lo spirito e la lettera del Decreto-legge 27 aprile 1919, n. 603;

delibera di invitare le cooperative agricole aderenti a trasmettere ai proprietari dei terreni l'elenco dei soci e dei componenti le rispettive famiglie che prestano opera nella lavorazione del fondo, affinchè abbiano a provvedere alla loro assicurazione a termine di legge;

di denunciare all'Istituto di previdenza sociale di Milano i proprietari di terreni che non avranno provveduto all'assicurazione stessa;

di interessare la Commissione per l'esame del patto colonico affinchè tale obbligo venga esplicitamente sanzionato.

Interessi cittadini

2° CONGRESSO
— della —
Federaz. Nazion. medici chirurghi liberi professionisti

Nei giorni 11 e 12 Gennaio 1921 avrà luogo in Firenze il 2° Congresso della Federazione Nazionale dei medici chirurghi liberi professionisti.

L'importanza che il Convegno assume di fronte all'interesse generale della classe medica e, specialmente, per la discussione che in esso avverrà sulla legge dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, rende certi gli organizzatori dell'intervento non solo dei delegati e soci delle Sezioni costituite e in formazione, ma bensì di tutti i medici liberi professionisti italiani. E noi siamo sicuri che anche i medici della nostra provincia non vorranno mancare all'appello di questa importantissima Federazione.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Federazione - Via S. Paolo, N. 10 - Milano.

Abbonatevi all'UNIONE

CHI SONO I CIALTRONI?

Abbiamo riferito a suo tempo che la Giunta Municipale di Gallarate aveva nominato un Comitato cittadino per *raccogliere* sussidi a favore dei danneggiati del disastro di Vergiate e che di tale Comitato facevano parte il Comm. Alessando Maino, il Comm. Giovanni Bossi, Assi e Giacomo Sacconaghi.

Riferimmo poi, in seguito, che i predetti membri, vistisi esclusi dall'incarico di partecipare anche alla *distribuzione* dei sussidi, rassegnarono le loro dimissioni. E fecero bene.

Mettemmo poi in rilievo, in un breve articolo « *Monopolio* » la costituzione di un Comitato con sede a Somma Lombardo, composto esclusivamente di sindaci socialisti, con l'incarico generale di raccogliere e *distribuire* i sussidi.

Tale notizia era stata riferita dalla *Lotta di Classe*; e solo da essa noi l'apprendemmo. Criticammo quindi l'esclusione, da quel Comitato, di altri elementi non di marca socialista. La critica ci parve giusta e doverosa, e non ci pentiamo d'averla fatta.

E' dispiacuta invece al giornale socialista locale, il quale ci ha affibbiato il nomignolo di *cialtroni*; perchè, dice il giornale avversario: *Il Comitato generale il 3 Dicembre, partecipando a Comuni, Banche, Comitati locali, ecc. la propria costituzione, assicura che dei Comitato stesso saranno chiamati a far parte i rappresentanti designati dagli Enti sovventori, all'intento di accertare che le somme raccolte vanno unicamente a beneficio di bisognosi ed a compimento dello scopo per cui vengono offerti.*

Osserveremo che di questo particolare, che non poteva essere considerato di secondaria importanza, non è fatto alcun cenno nella relazione data da *La Lotta di classe* del raduno avvenuto il 2 corr. a Somma Lombardo ed in cui, fra altro, si nominò il Comitato generale socialista.

Se *La Lotta* non ha detto verbo a tale riguardo, nell'annunciare la discussione e le deliberazioni prese nella riunione dei sindaci avvenuta in Somma, come potevamo noi pensare che le cose erano state trattate diversamente?

In ogni modo, sussidi ne avrà certamente già distribuiti il Comitato di Somma; e si potrebbe sapere quali rappresentanti, non socialisti, siano stati chiamati a far parte del Comitato, per collaborare nella distribuzione dei sussidi?

La domanda non ci sembra eccessiva, nè fuori luogo; e l'adeguata risposta servirebbe a mettere le cose a posto e chiarire ogni possibile malinteso.

Attendiamo.

Notiziario municipale

Consiglio Comunale.

Si è convocato in seduta ordinaria nella solita aula, ieri sera *alle ore 20.30* per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. — Contrattazione del mutuo di L. 291862 con la Cassa Depositi e Prestiti per coprire il disavanzo del bilancio comunale 1920. (2ª Lettura).

2. — Aumento indennità caroviveri alle insegnanti elementari coniugate. (2ª lettura).

3. — Rinnovazione dei conti correnti con la Banca di Gallarate per il Comune, l'Azienda annonaria e l'Azienda gas.

4. — Applicazione del contributo straordinario di assistenza civile per l'anno 1920.

5. — Aumento delle tasse di macellazione.

6. — Proroga dell'aumento della tassa sulle vetture e domestici ed estensione della tassa sulle vetture agli autoveicoli destinati al trasporto di persone.

7. — Rinnovazione della domanda di autorizzazione per applicare agli esercizi industriali e commerciali di speciale importanza il massimo della tassa di cui al decreto 31 Ottobre 1915 n. 1549.

8. — Nuovo capitolato per l'appalto della manutenzione stradale dal 1 Aprile 1921 al 31 Dicembre 1926.

9. — Progetto di sistemazione della via Novara fra il ponte sull'Arno e la via Mentana.

10. — Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 6 Dicembre corr. riguardante l'autorizzazione al sindaco a stare in giudizio nella lite intentata da Negri Ferdinando e Colombo Arturo di Milano contro l'Azienda annonaria comunale.

11. — Questione ospitaliera. Rinuncia transativa al diritto di assistenza nell'Ospedale Maggiore di Milano.

12. Cessione al Comune di una strada privata in derivazione da via Palestro.

13. — Nomina di due delegati del Consiglio Comunale a far parte del Consiglio provinciale di disciplina nel procedimento a carico del direttore dell'azienda municipalizzata del gas, signor Gino Munari.

14. — Rinuncia del sig. Battista Borghi da membro della Commissione edilizia e sua sostituzione.

Proroga di concorso.

Il concorso al posto di Segretario aggiunto-capo dell'ufficio di contabilità, tasse, economato, di questo Comune, pubblicato con avviso 1 Dicembre corr. N. 12762, è prorogato a tutto il 31 Gennaio 1921.

Deliberazioni della Giunta Municipale.

La Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, ha deliberato, tra l'altro:

di assumere in via provvisoria quale Esattore contabile dell'acquedotto il sig. Luigi Verotta fu Innocente;

di cedere i due spacci municipali gestiti dall'Azienda Annonaria alla Cooperativa di Consumo « Figli del Lavoro », già Emancipazione;

di dare voto favorevole di massima alla richiesta concessione dell'acqua potabile e del gas agli abitanti finitimi del Comune di Crenna;

di sottoporre al Consiglio, con parere favorevole, la offerta cessione al Comune della strada detta la « Macchetta »;

di prorogare il pubblico concorso al posto di Segretario aggiunto del Comune fino al 31 Gennaio 1921;

di chiedere alla provincia di Milano un maggior contributo per l'allargamento del ponte di Somma e per la copertura del Sorgiorile in via Varese;

di concedere il chiesto nulla osta, sentita la Commissione Edilizia, ai signori Ulderico ed Ermes Guenzani per modifica di prospetto del loro fabbricato in via Mazzini e via XX Settembre; alla Manifattura di Gallarate per costruzione di torretta per aspirazione polvere in via Varese; al sig. Rossini Agostino per costruzione di portico e stalle in strada Campasc; al sig. Gnocchi Oreste per cancellata e cinta in via Como;

di scegliere come sede dei costruendi bagni pubblici il terreno di proprietà comunale ai prati Missaglia lungo l'Arno rettificato.

Abbonamenti

Ordinario per un anno . L. 10.—
» per sei mesi . » 6.—
Sostenitore per un anno » 20.—

Raccomandiamo ai nostri amici di rinnovare, con sollecitudine, l'abbonamento e di procurarci nuovi abbonati.

Ancora del Concorso
al posto di Segretario all'ufficio di contabilità

Avevamo un regolamento comunale che stabiliva, per il capo dell'ufficio comunale di contabilità, i diplomi di segretario e di ragioniere. La necessità di avere un capo ufficio che avesse, oltre la patente di segretario anche il diploma di ragioniere, è stata riconosciuta sino dal 1912; e le ragioni sono così evidenti che torna superfluo il ripeterle.

Nel capitolato-tipo per i funzionari dei Comuni, discusso in Novembre e Dicembre 1919 fra sindaci e segretari e che poi ebbe l'approvazione dei sindaci, riuniti in assemblea generale ai primi del corr. anno, si parla di vice segretario o ragioniere al posto che vien subito dopo il segretario capo.

Se dopo il Gennaio siano state fatte altre modificazioni, noi non lo sappiamo, né mai furono rese pubbliche.

Osserviamo intanto che il capitolato tipo non è stato imposto in via assoluta, senza variazioni, senza eccezioni per l'applicazione. Sarebbe un controsenso il pensarlo; la parola stessa «*capitolato tipo*» dice chiaramente che si tratta di norme generiche di base, dalle quali i Comuni non debbono scostarsi, pur ammettendo implicitamente che, per soddisfare le particolari esigenze ed i vari bisogni di ogni Comune, possano essere apportate variazioni e migliorie.

Noi quindi sosteniamo che per il nostro Comune, senza derogare dalle norme del capitolato-tipo e senza recare pregiudizio alla classe, si doveva mantenere invariata la disposizione contenuta nel regolamento organico del 1912 in cui è stabilito un *segretario aggiunto-ragioniere* per il capo dell'ufficio contabilità ed un *vice-segretario* capo dell'ufficio di Stato civile.

E la Giunta Municipale, poteva – secondo la nostra opinione – prescrivere fra le norme dell'indetto concorso, l'obbligo anche del diploma di ragioniere senza contravvenire al capitolato-tipo, il quale – se non male ci apponiamo – essendo stato approvato in via eccezionale dal Commissario Prefettizio, dovrà essere presentato al Consiglio Comunale per la legale ratifica, e quindi suscettibile di variazioni, a giudizio del Consiglio.

Che cosa avviene invece, secondo le informazioni e giustificazioni ufficiose de *La Lotta di Classe*?

Avremo all'ufficio contabilità un segretario-aggiunto, capo dell'ufficio, un ragioniere, un applicato.

Mentre invece si poteva benissimo restare come prima, cioè: un segretario-ragioniere e due applicati, con evidente vantaggio economico per il Comune e senza pregiudizio del servizio; anzi, migliorandone l'andamento in confronto di ciò che ora si vorrebbe fare, togliendo possibili eventuali rivalità fra il segretario capo dell'ufficio ed il ragioniere, superiore per competenza tecnica.

D'altronde osserviamo: nominare all'ufficio contabilità un segretario aggiunto ed un ragioniere non sarebbe forse, questo, in opposizione al famoso capitolato-tipo che fissa un vice segretario od un ragioniere, quale capo del riparto?

NOTA BENE

Abbiamo scritto qualche settimana addietro un articolo in cui mettevamo in rilievo come gli amministratori comunali socialisti tendessero a fare del segretario comunale un asservito al loro partito col dilemma: O sottomettersi o dimettersi.

L'intimazione, fatta dalle colonne del l'*Avanti!*, ai segretari comunali, era chiara, netta, senza preambolo alcuno; una vera sopraffazione della libertà di pensiero, su chi passava alle dipendenze dei nuovissimi amministratori.

La Lotta di classe si è sentita toccata sul vivo e ha voluto reagire.

In qual modo? Smentendo forse le nostre affermazioni?

Ohibò! essa ha taciuto a questo riguardo, pur assalendoci con insolenze banali e stupide amenità, e – come è sua abitudine – tramutando la questione generica in una questione personale e locale, all'evidente scopo di girare l'argomento e creare un diversivo polemico. Noi, tuttavia, conserviamo il buon umore e continueremo a dire e a giudicare la vita pubblica, secondo il nostro piccolo cervello.

Figurarsi che paria nientedimeno di mortificazioni fatte subire e di veleno fatto trangugiare ai dipendenti comunali dalla cessata amministrazione. Che orrore! Eppure tutti ridono, di così marchiane trovate.

Ma se si dovessero contrapporre parole e scritti d'altri tempi? E non si vorrà rispondere che erano adulazioni, cortigianerie..... sarebbe grave ingiuria il solo pensarlo.

***

Parliamo del così detto «caso Munari». Abbiamo detto che, per il regolare funzionamento dell'azienda del gas, si rendeva necessario l'*allontanamento* del direttore Munari.

Il Consiglio Comunale, ad unanimità, lo ha senz'altro *licenziato*. E noi osservammo che il provvedimento consigliare era stato preso senza attenersi alle norme di legge e di regolamento che prescrivono, per il licenziamento di un impiegato comunale, una determinata procedura.

Legalmente, il diritto del signor Munari di essere, prima del Consiglio Comunale, giudicato da un consiglio di disciplina (ed il Consiglio comunale di ieri sera è stato costretto a rimediare) era stato apertamente violato.

Per questa violazione osservammo che non si ebbero pubbliche proteste da parte dell'Associazione degli impiegati comunali, facile a protestare contro Amministrazioni che non le accomodano.

La Lotta di classe – sempre personalizzando – disse che noi abbiamo cercato di nascondere il nostro *malvolere* verso il direttore del gas dietro il paravento dell'Associazione impiegati.

Malvolere verso il signor Munari per aver trovato necessario il di lui allontanamento e per aver detto che si era commessa contro di lui una illegalità? L'accusa è semplicemente ridicola.

***

Male parole ci sono state rivolte da *La Lotta* per aver detto che l'Associazione circondariale degli impiegati degli enti pubblici è inquadrata nei ranghi della Camera del Lavoro, ciò che può metterla in imbarazzo in certe congiunture.

Che tale associazione si sia inscritta alla Camera del Lavoro, a noi nulla importa e non ci fa nè caldo, nè freddo. Ma non si deve dire che noi sputacchiamo fiele contro la classe impiegatizia, se noi non possiamo esprimere l'approvazione per il passo fatto dall'Associazione verso la Camera del Lavoro e prima ancora che il Congresso Nazionale decidesse in merito.

Ed in questo ci troviamo d'accordo col Segretario Capo di Busto Arsizio, il cav. Turolla, relatore al Congresso.

CRONACA CITTADINA

Cronaca d'oro.

Il Rag. Cesare Ranchet ha elargito all'Asilo Infantile di Madonna in Campagna L. 75, importo transazione di vertenza col Sig. Milani Aurelio.

***

La famiglia Gnocchi di Cedrate, nella dolorosa circostanza della morte del suo Agostino ha elargito L. 500 all'Asilo Infantile Ponti.

L'Istituto beneficato rinnova sentiti ringraziamenti.

***

La direzione della scuola popolare di disegno presenta vivissimi ringraziamenti al comm. Giovanni Bossi, per la munifica elargizione di lire mille a beneficio della fiorente istituzione, numerosa di ben 420 operai.

Numerosa assemblea della Società Ginnastica Gallaratese.

Lunedì scorso ebbe luogo l'indetta assemblea generale annuale dei soci per l'approvazione del rendiconto morale e finanziario dell'anno sociale chiuso al 30 settembre u. s. e per la nomina del Comitato direttivo, il quale, in seguito a precedente deliberazione, doveva essere aumentato da nove a tredici membri.

Si sapeva che per la nomina del Comitato direttivo doveva esservi lotta viva, e più di persone che di programma. Circolavano tre liste di nomi, fra i quali, alcuni erano portati dalle tre liste; motivo per cui l'assemblea riuscì numerosissima, come mai si vide in passato.

Senza discussione furono approvati: la relazione morale e finanziaria della Commissione di revisione, il bilancio consuntivo 1919-20 e quello preventivo 1920-21.

Alla votazione del Comitato direttivo parteciparono 203 soci e risultarono eletti a: *Presidente*: Comm. Giovanni Bossi con voti 187 – *Vice Presidente*: Alfredo Seveso con voti 89 – *Segretario*: Enrico Ferrando con voti 153 – *Cassiere economo*: Innocente Alè con voti 125 – *Direttore tecnico*: Ulisse Gasparoli con voti 156 – *Consiglieri*: Dante Bertoni con voti 187, Amilcare Galdabini con voti 183, rag. Amilcare Rumi con voti 145, Emilio B. Saconaghi con voti 123, Ugo Villa con voti 115, Mario Croci con voti 120, Ambrogio Bianchi con voti 124, Piero Monina con voti 119.

Sappiamo che il comm. Bossi ha già date le dimissioni.

Società Operaia di M. S.

A questa società sono pervenute L. 5000 per generosa oblazione del Comm. Giovanni Bossi, testè nominato per acclamazione *Presidente onorario* della società stessa. Dalla cospicua cifra vennero prelevate e distribuite in parte uguali ai soci cronici e vecchi L. 2000, mentre le restanti L. 3000 vennero passate al fondo sociale e ciò per disposizione del benefattore.

Vigilanza notturna.

Come a suo tempo comunicato, questo importante servizio, istituito per lodevole iniziativa di un gruppo di industriali, commercianti e privati cittadini, funziona regolarmente nella nostra città fino dal l'ultimo decorso Ottobre con 18 guardie.

Alla ingente spesa necessaria per l'indicato servizio provvedono in larga misura gli industriali, ed i commercianti e concorrono pure con una quota proporzionata molti esercenti e privati.

Ci consta però che alcuni di questi ultimi, pochi invero, hanno rifiutato la loro adesione ed il loro appoggio alla provvida istituzione considerandola inutile pei loro particolari interessi.

Noi siamo d'avviso contrario, pensiamo cioè che trattandosi di un'istituzione cittadina, ad essa, con spirito di civismo, si debba dare il maggior appoggio possibile, e che essa sia utile a tutti, anche a coloro che sottraendosi alla piccola contribuzione ne godono il beneficio, mentre la quasi totalità degli interessati lodevolmente concorrono al suo mantenimento.

Biblioteca Popol. "Luigi Maino"

Elenco dei nuovi libri acquistati:

Agnelli – Profili; *G. Verga* – Teatro; *F. Cavallotti* – I Messeri; *G. Ricciardi* – Poesie; *G. Uberti* – Giugno 1867; *G. Pecchio* – Storia dell'economia pubblica in Italia; *G. Garibaldi* – Epistolario (1836-1882); *Sac. Dott. E. Alemanni* – Un erudito milanese del secolo XVII; *G. Costa* – Diocleziano; *L. Magrini* – Nella Russia bolscevica: *M. Saponaro* – La casa senza sole; *C. Prosperi* – Vergine madre; *M. Bontempelli* – La vita intensa; *B. Sperani* – Tragedia d'una coscienza.

Sottoscrizione per i danneggiati di Vergiate.

Sottoscrizione precedente L. 148.461.05

a mezzo municipio:

Musica Libertaria di Bisuschio (Frazione Rossana) raccolte in una festa danzante al Ristorante Bisuschio	»	508.20
Fra clienti del Caffè della posta (Ghiringhelli Carlo)	»	237.—
Raccolte dal sig. Rumi Enrico fra amici	»	470.—
Raccolte dalla Camera del Lavoro fra amici e operai ditta Introini (2. vers.)	»	100.—
Ballerio Battista per differenza prezzo zucchero	»	10.—
Ambietti Francesco idem	»	56.—
Ambietti Giuseppe idem	»	42.—
Da Sezione salariati comunali Gallarate	»	124.—
Da Società Mutuo e S. Figli del Lavoro	»	500.—
Operai ditta Cesare Macchi	»	157.—
Da Assoc. Combattenti (Sezione di Carate Brianza)	»	60.—

(Continua) Totale L. 150.720.25

Distinta delle oblazioni pro danneggiati di Vergiate, fatte dai soci della Federazione industriali del Gallaratese, e di cui era già stata annotata, in precedenza dalla Federazione, la somma di L. 100.000.

F.lli Maino & C.	»	10.000.—
Introini & C.	»	10.000.—
Textiloses & Textiles	»	10.000.—
Cesare Macchi & C.	»	10.000.—
Manifattura di Gallarate	»	8.000.—
Manifattura Borgomaneri	»	2.000.—
Pietro Bellora	»	2.000.—
A. Abbiati & C.	»	1.000.—
Ettore Mazzucchelli	»	500.—
Ugo Introini & C.	»	2.500.—
Tosi & Daverio	»	1.000.—
F.lli Bonicalzi & C.	»	1.500.—
Carlo Bassetti	»	2.000.—
Cesare Galdabini & C.	»	1.000.—
F.lli Guenzani	»	1.000.—
Emilio Guenzani	»	1.000.—
A. Mussi & C.	»	500.—
Seveso & Gomarasca	»	1.500.—
Eugenio Meschini	»	500.—
Manifattura Ruggeri	»	1.500.
Manifattura di Arnate	»	1.000.—
Tessitura di Cardano	»	500.—
Succ. Alceste Pasta	»	1.000. —
Colombo & Villa	»	1.200.—
Vittorio Introini	»	500.—
Gaspare Sironi	»	700.—
Candeggio Gallaratese	»	500.—
Fratelli Lana	»	400.—
Ruggeri Pietro	»	400.—
Poretti & Riva	»	250.—
Ditta Etedi Bossi	»	500.—
Manifattura di Ferno	»	2.500.—
Gnocchi Giovanni	»	500.—
Aspesi & Senaldi	»	1.000.—
S. A. «*Ilca*»	»	300.—
A. Mazzucchelli & C.	»	245.—
Pozza Guido	»	1.000.—
Visconti di Modrone	»	735.—
Tronconi & Contin	»	500.—
Tipografia Moderna	»	77.—
Gerolamo Dolci	»	1.000.—
Calderara Isaia	»	1.500.—
Cusini Tomaso	»	1.200.—
Coarezza Giacomo	»	200.—
Manif. Stamperia Lomb.	»	4.000.—
Giov. Battista Mariani	»	500.—
S. A. Bernocchi	»	3.000.—
Zocchi Paolo	»	200.—
Zocchi Ernesto	»	150.—
Soldavini Antonio	»	100.—
Socci Dante	»	100.—
Giuseppe Zocchi	»	150.—
Giovanni Sartorio	»	300.—
Forni & Giuriato	»	300.—
Marelli Giorgio	»	50.—
Peroni Claudio	»	300.—
Giuseppe Alf. Sommaruga	»	150.—
Renzo Sommaruga	»	100.—
Bianchi Angelo	»	100.—
Bonzini Andrea	»	150.—
Colombo Enrico	»	200.—
Ballarati Nino	»	600.—
Andreazza & Castelli	»	700.—
Rossi Emilio	»	600.—
Tintoria Pessina	»	2.000.—
C. Bossi & C.	»	1.500.—
Manifattura di Leggiuno	»	2.500.—
Fratelli Bellora	»	300.—
Bianchi Carlo fu Celestino	»	200.—
Luigi Sironi di Gaspare	»	500.—

Totale L. 99.957.—

STATO CIVILE
dal 23 Dicembre al 29 Dicembre 1920.

NATI N. 6 — Maschi N. 1 Femmine N. 5

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Zaro Francesco, piegatore, con Guasconi Giulia, operaia — Macchi Carlo, muratore, con Cozzi Erminia, operaia — Tibaldi Carlo, impieg. ferrov., con Cattaneo Ida, impiegata — Sbano Nicola, motorista, con Volpi Clelia, casalinga — Mazzucchelli Ettore, industriale, con Sottocasa Giuseppina, civile — Sainaghi Arcangelo, fonditore, con Oriani Celestina, tessitrice — Macchi Carlo, falegname, con Radaelli Angela, casalinga.

MATRIMONI.

Bongiovanni Giacomo, ferroviere, con Gionchetta Piera, casalinga.

MORTI.

Gnocchi Agostino, capomastro, d'anni 55 — Chierichetti Filomena, casalinga, d'anni 81 — Spadassi Alfredo, soldato, d'anni 20 — Daverio Angelo, infante — Ciselli Teresa, casalinga, d'anni 66.

A FASCIO

Per oltraggio ai Carabinieri Reali è stato arrestato certo Artidoro Baroni fu Pietro ed Emilia Mauri di Gallarate.

La casa del trippaio Bossi Pietro fu Angelo in Via Novara è stata visitata da ignoti ladri che sono riusciti a rubare 25 chilogrammi di lardo.

Da un carro carico di materiali è stato investito il ragazzo Ugo Caielli fu Enrico di lerago, mentre giuocava con altri coetanei: il poveretto ha riportato la frattura del femore destro al terzo superiore, guaribile in giorni sessanta.

Oggetti di vestiario, masserizie, ecc. sono stati rubati da ignoti malandrini che mediante chiave falsa, riuscirono notti orsono a penetrare nell'abitazione di Enrico Canavesi fu Giuseppa residente nella frazione di Cedrate.

Da un barile di benzina, inavvertitamente urtato da un autocarro militare, è stato investito in Vergiate presso la Casa del Popolo, certo Baratelli Francesco fu Gerolamo di 66 anni, che ha riportato la frattura del femore sinistro giudicata guaribile in oltre novanta giorni.

Dal dormitorio del personale treni elettrici alla stazione di Gallarate, sono sparite alcune coperte senza aver potuto rintracciare l'autore del furto. Siccome anche precedentemente era stata notata tale misteriosa mancanza, la cosa è stata fatta presente all'autorità di P. S. per le conseguenti indagini.

Teatro

Sabato 1 Gennaio 1921, alle ore 14.30, avrà luogo al nostro Condominio una *mattinata eccezionale a prezzi popolari dell'Accademia di recitazione di Gallarate.*

Si rappresenterà *Tristi amori*, il fine lavoro draminatico di Giuseppe Giacosa, cui farà seguito il monologo di Gandolin *Il piede della donna* detto dal *Prof. Giuseppe Talamoni.*

Domenica 2 Gennaio alle ore 21, l'Accademia di recitazione darà *Le due coscienze* di Gerolamo Rovetta, commedia che da parecchi anni non viene rappresentata a Gallarate. Ne saranno interpreti: il *Prof. G. Talamoni*, i signori *Carlo Frigerio, rag. G. Macchi, conte Fausto Biancoli, Luigi Evaso* e le signorine *Maria Maffezzoni, Lina* e *Lucia Velati.*

L'Accademia di recitazione annunzia inoltre due spettacoli per i giorni 8 e 9 Gennaio con *Fiamme nell'ombra*, il capolavoro di E. A. Butti e *Felicità coniugale* di Valbregue, nuovissima, che verrebbe così ad essere rappresentata per la prima volta in Italia.

Queste recite chiuderanno la seconda ripresa artistica dell'Accademia, mettendo a bilancio della propria ammirevole attività ben *nove rappresentazioni*, date nel periodo di circa tre mesi. Col sorgere del nuovo anno noi muoviamo all'Accademia di recitazione, costituitasi vero cenacolo d'arte, per frutto di energia sana di idealità, l'augurio di ben continuare, sempre forte dei principii fin qui dimostrati, che sono la migliore garanzia per la sua vita avvenire.

Sport

Calcio alla palla.

I veterani della Gallaratese domenica scorsa giuocando con i veterani del Libertas F. B. C. di Milano hanno cavallerescamente perduto con due punti a uno; l'artistica coppia «Zafferano» venne quindi assegnata ai forti campioni libertini.

La partita, come preveduto, ebbe uno svolgimento molto animato, pieno di fasi emozionanti e di cadute non meno emozionanti.

Parassoli, il vecchio portiere della Gallaratese, il beniamino del pubblico, non ha smentito la sua fama; parecchie volte minacciato seppe strenuamente difendersi con prese magistrali e.... poderosi rimandi.

Ferrando, sempre all'altezza del suo difficile compito, ha dimostrato di essere ancora l'ottimo giuocatore di una volta, agile ancora malgrado il suo rispettabile volume.

Singer, sebbene mancante del collega Alè, indisposto di veteranite, si è prodigato con la consueta tenace volontà ed è riuscito ad affermarsi brillantemente.

Il podista Croci ebbe l'onore di segnare il punto gallaratese; quest'uomo polisportivo è un vero campione di razza; a lui in modo particolare spettano l'elogio e la riconoscenza della Commissione.

Tanzi ha impegnato nella difficile prova tutti i suoi cento chili con meravigliosa e sorprendente agilità; Gaggero, i due Checchi, Carnevali e Galli hanno come gli altri dimostrato per l'occasione di essere, più o meno, degli autentici veterani.

I giuocatori del Libertas furono pari alla loro fama; e tale pure per l'ottimo arbitro Gaspare Rossi, il quale ha diretto il giuoco con molta abilità ed imparzialità.

Concerto Musicale

Il Concerto degli "Amici della Musica,,

Alla presenza di un pubblico scelto e affollatissimo, nell'ampio e signorile salone del Circolo Cacciatori, gentilmente concesso dal Comm. Bossi, la sera di martedì 28 u. s. si è svolto il secondo concerto degli *Amici della Musica*, la nuova e fiorente società che va assumendo uno sviluppo veramente notevole, seguita con interesse e simpatia da tutta la cittadinanza.

Il successo della serata, delineatosi fino dai primi numeri dell'attraente programma, è andato sempre più intensificandosi fino a raggiungere quasi le proporzioni d'un trionfo.

La prima parte del programma si apre con la *sinfonia* del *Nabucco* per orchestra. Questo pezzo, sotto l'abile direzione del maestro Terenziano Marusi, impressionò subito favorevolmente il pubblico che prorompe alla fine in acclamazioni.

Salutata al suo apparire da applausi, la signora Costantini canta con bellissima voce, modulata con note e vivo senso d'arte, l'aria *Or via, Manon....* si da ottenere i battimani più insistenti e la richiesta del bis, che viene concesso con la romanza dell'*Amico Fritz*.

Segue l'*Intermezzo giocoso* di Bohm, per pianoforte a quattro mani, interpretato con tocchi rapidi e sicuri dal maestro Marusi e dalla Contessa Castellazzo, pure bissato.

Il tenore sig. Arturo Colombo, già simpaticamente noto, canta con grazia ed espressione la romanza *Come un bel dì di maggio* dell'*Andrea Chénier*. Uno scroscio d'applausi, con richiesta di bis, obbliga il cantante ad offrire al pubblico un altro pezzo d'opera. L'orchestra chiude la prima parte colla deliziosa *Serenata d'inverno* del Bettinelli.

Dopo un breve intermezzo, ha principio la seconda parte del programma con le *Campane a sera* del Billi, per orchestra. Il pezzo, originale, sebbene non nuovo, è bene eseguito e riscuote applausi.

La signora Costantini eseguisce in modo impeccabile l'arduo *Un bel dì vedremo* della *Butterfly*, rievocando dolcemente nel pubblico gallaratese le melodiose note pucciniane, e costretta a concedere il bis.

E' la volta del trio per violino, violoncello e pianoforte: signori Panier, Sannucci e ing. Moroni. La musica briosa del *Matrimonio segreto* di Cimarosa, ottiene il suo effetto immancabile sul pubblico che acclama gli esecutori.

Eccoci al penultimo numero della serata, col duetto *Come il bacio di un padre amoroso* dei *Masnadieri* per tenore e basso. Qui il sig. Colombo e il dottor C. Sacconaghi, benemerito presidente dell'associazione, ottengono il successo più vivo e unanime della serata. Gli ascoltatori vogliono e ottengono di riudire e festeggiare la grazia incomparabile del tenore e la potenza sicura del basso, del quale ultimo avrebbero gradito anche l'esecuzione di qualche a solo.

Il successo culmina nell'esecuzione perfetta, da parte dell'orchestra, di un pezzo del *Mefistofele*, che solleva il pubblico con folate intense di arte e di bellezza.

Il maestro Marusi, che ha diretto con tanto amore e valentia l'orchestra, tracndone ogni possibile e immediato effetto, i promotori e gli esecutori, possono essere giustamente lieti del successo della serata che ha lasciato in tutti i presenti il desiderio di riudire presto della buona musica, con esito ugualmente ottimo.

Gli *Amici della musica*, a mezzo nostro ringraziano sentitamente il Comm. Bossi per l'offerta del salone, nonchè il signor Carlo Bellora per la costruzione del palco e la ditta Girola per la gentile prestazione delle sedie.

Avete comprato l'ultimo numero di

Tutto ?

il quale pubblica una novella di A. Baccelli e una di C. Dadone, una poesia di Trilussa, e articoli di B. Cirmeni, V. Mantegazza, R. De Rensis, etc.

TUTTO offre a chiunque di guadagnare molto denaro procurandogli abbonati presso amici e conoscenti con un lavoro alla portata di tutti.

In giro per il mondo commerciale

La forza idroelettrica disponibile in Europa. — Riferendosi alla discussione svoltasi alla Camera dei deputati in Francia, circa la sistemazione dell'energia idroelettrica, l' « Electricien » pubblica dei dati statistici che è interessante riportare. L'energia idroelettrica della quale dispongono i vari stati europei sarebbe la seguente :

Norvegia HP. 7.500.000 ; Austria e Ungheria HP. 6.750.000 ; Germania HP. 1.450.000 ; Gran Bretagna HP. 963.000 ; la Francia disporrebbe di 9.000.000 di HP. e sarebbe quindi il più ricco paese d'Europa.

La ricchezza degli svizzeri. — Ogni svizzero oggi è milionario.... statisticamente. Ad ogni testa tocca sulla carta la sostanza di un milione ; e le teste sono tre milioni e mezzo. Per dire il vero, secondo le singole denuncie, la cosa sarebbe tutt'altra. Il fisco pensò che la cosa migliore fosse quella di far tassare ogni persona da sè stessa. Avute le dichiarazioni insistè per la verità, ed ebbe la confessione che ciascuno guadagnava il doppio di quello che aveva affermato. Zurigo denunciò nel 1894 soltanto 536 milioni di franchi tassabili, nel 1913 si arrivò a 1077, nel 1918 ai 1320 e più tardi ai 2514. Oggi a Zurigo si guadagnano 399 milioni all'anno, Nel 1884 se ne guadagnavano 57. In media tocca ad ogni testa la cifra di 20000 franchi di beni tassabili. In Austria col cambio attuale, sarebbe dunque ogni svizzero, un milionario.

Carbonato di sodio in Tripolitania. — Continuano a pervenire al Ministero notizie dell'esistenza di larghe disponibilità di carbonato di sodio nella regione del Fezzan in Tripolitania. Tale carbonato dà largo impiego nelle industrie del vetro, del sapone, dei prodotti chimici e farmaceutici, della concia delle pelli e simili e può prestarsi assai bene a sostituire la soda solvay che è stata sempre usata nelle cennate industrie e che oggi ha raggiunto alti prezzi.

Il frumento canadese. — Nell'intero anno 1919, 61.723.631 bushels di frumento canadese furono inviati in Europa. Di questa quantità, bushels 20.040.960 furono inviati per mezzo degli Stati Uniti, i quali ritennero per il consumo locale bushels 6.137.643.

Il bilancio 1919-1920 dell'Austria si è chiuso con un deficit di 10 miliardi di corone. Le spese dello stato ammontarono a 16.873 milioni di corone, mentre le entrate raggiunsero solo i 6.295 milioni. Per di più occorre aggiungere alla cifra del deficit circa 700 milioni di corone rappresentanti le indennità ai funzionari.

Il Viaggiatore.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

CASSANO MAGNAGO

La Giunta Municipale rifiuta un sussidio alla scuola popolare di disegno.

La presidenza della Società Operaia ed Agricola di Cassano Magnago ci manda la seguente lettera con preghiera di pubblicazione :

Egregio Sig. Direttore.

Questa Presidenza, sarà grata alla S. V. se vorrà cortesemente pubblicare nel suo preg. giornale quanto segue :

Da qualche mese presso la sede di questa Società è stata aperta una Scuola Popolare di disegno che viene frequentata da quaranta alunni per due lezioni settimanali.

La presidenza, preoccupandosi dei mezzi necessari per il funzionamento della Scuola, ha creduto bene rivolgersi, oltre che ad altri Enti, all'Amministrazione Comunale chiedendo che la stessa continuasse come per il passato a corrispondere un sussidio adeguato ai momenti attuali. L'Amministrazione, nella persona dell'On. Sindaco, ha inviato la risposta che segue e questa Presidenza, nel prendere atto del sostanziale rifiuto, comunica a mezzo di codesto Spett. Giornale, che ha aperto una sottoscrizione per supplire al mancato sussidio del Comune, lasciando agli onesti di giudicare l'atto che non torna certo ad onore di coloro che l'hanno compiuto.

Segue la firma.

On. Presidenza della Società Operaia Agricola
CASSANO MAGNAGO

N. 4042 di Protocollo

Questa Giunta Municipale ha preso in esame la domanda contenuta nella preg. Vs. del 25 Novembre u. s. ed è venuta nell'avviso che in merito alla stessa non vi sarebbe ragione alcuna per non continuare alla Scuola Popolare di Disegno il sussidio che dessa ha sempre corrisposto « tenendo anche calcolo delle aumentate esigenze e delle maggiori spese che il regolare funzionamento della scuola comporta ».

Senonchè — senza avere menomamente la pretesa di entrare nelle faccende interne di questo On. Sodalizio — sono troppo note, per essere diventate di pubblico dominio, le vicende che accompagnarono la nomina degli attuali amministratori della Società Operaia Agricola di Cassano Magnago, perchè possa la scrivente, con tranquillo animo — come è necessario — ritenere legittimamente rappresentata dalla Presidenza che inoltra la domanda, la Scuola che dovrebbe essere sussidiata dal Comune. Con osservanza.

p. LA GIUNTA MUNICIPALE
IL SINDACO
f.to VITTORIO LUOHI

Il rifiuto cavilloso della nostra Giunta è vermente riprovevole. L'insegnamento del disegno avviene regolarmente e con profitto degli alunni ?

Ciò dovrebbe bastare per una Giunta imparziale, non partigiana, curante solo del pubblico bene e degli interessi di tutti.

Asilo Infantile.

Di una giusta lamentela, che si fa maggiormente sentire nella classe operaia, giunge l'eco a mezzo dell'*Unione* agli amministratori dell'Asilo infantile di S. Maria.

Si tratta della disposizione da questi presa di tenere chiuso l'Asilo, come per il passato nel prossimo mese di Gennaio, avente, crediamo, lo scopo di eliminare, in parte, la non indifferente spesa di riscaldamento dei locali.

E ciò dal lato economico è giusto, mentre, dal lato morale, unico e precipuo al quale dovrebbe ispirarsi la detta amministrazione, il provvedimento non è per nulla logico. Non vogliamo con questo, che sia presa in sinistra parte il fatto di aver noi raccolta e resa pubblica tale lamentela, poichè non intendiamo muovere critica all'operato loro, ma solo, nell'interesse dei piccoli frequentatori dell'asilo, si vorrebbe che essi trovassero il modo ed eventualmente i mezzi necessari perchè l'inconveniente fosse ovviato e che tanti bambini, principalmente quelli dei meno abbienti, non vengano abbandonati a loro stessi, in questo rigido stagione, proprio quando hanno più bisogno che mai di asilo ed assistenza.

Sport.

Dopo la partita finita pari la scorsa settimana col *Solbiate F. B. C.*, la nostra squadra ha domenica giuocato, colla seconda del *Giovani Calciatori Legnanesi* di Castellanza, una faticosa partita. Questa fu combattutissima da entrambe le parti, tanto che si giunse quasi alla fine del giuoco a pari punti. Fu solo negli ultimi dieci minuti che i castellanzesi riuscirono ad imporre la loro superiorità, se si vuole, però, in modo assai discutibile, forse non per colpa loro, ma principalmente dell'arbitro che ha lasciato passare inosservato qualche fallo dei castellanzesi.

Teatro.

Tanto sabato che domenica sera avremo nuovamente modo di intrattenerci nel salone della Società ginnastica dove i giovani oligatesi metteranno in scena nuovi ed appassionanti drammi.

LONATE POZZOLO

Sottoscrizione pro monumento ai caduti.

Somma precedente L. 7680.—

Bosisio Ing. Arch. Cav. Ulisse L. 1000 ; Notaio Porro Nob. Don Vittorio L. 500 ; Carlo Sormanni L. 3000 ; Municipio di Lonate Pozzolo L. 1000 ; Milani Francesco L. 100 ; Riva Prof. Cipriano (2. versamento) L. 500 ; Dott. Camillo Piccinelli L. 150 ; Rossi Prof. Reg. Angelo L. 150 ; Tessitura C. Bossi e C. L. 2500 ; Operai Tessitura Bossi L. 149.65 ; Ing. Giulio Parravicino L. 500 ; Unione Agricola Cooperativa L. 100 ; Comitato pro Mutilati e per la erezione di una lapide ai Caduti del Comune. Somma residuale raccolta nei festeggiamenti del 20 Settembre 1918 L. 412.05. — Totale L. 17.741.70.

CASORATE SEMPIONE

Generoso esempio di attaccamento al proprio paese.

Da diversi anni siamo abituati a ciò che si può oramai definire « generosa consuetudine » della carilatevole e memore signora casoratese Rosa Barzaghi-Ughetta, residente da molto tempo a New-York, dove, con meravigliosa attività e tenace lavoro ha conseguita una invidiabile posizione economica.

La detta signora, in ciò emula del suo esimio signor marito, signor Leopoldo Barzaghi, comasco, anche quest'anno ha inviato la bella somma di L. 1200 da distribuirsi per mezzo del signor Francesco Ughetta, sì più bisognosi di Casorate.

Furono perciò distribuite L. 515 ai figli dei caduti in guerra ; L. 235 ai più bisognosi di Casorate e le 450 lire residue furono distribuite ai due asili locali.

Noi, a questa carità, ogni anno fiorente e perciò più degna di ammirazione e di rilievo, inviamo i più sentiti ringraziamenti dei poveri casoratesi ed il plauso riverente di tutti i buoni.

VERGIATE

Dimostrazione di protesta.

Visto che i comizi locali non erano sufficienti per richiamare l'attenzione delle autorità sullo stato in cui si trova il nostro comune in causa dello scoppio del polverificio, i vergatesi in massa decisero di effettuare una dimostrazione sotto il palazzo della Sottoprefettura di Gallarate. Il Sottoprefetto cav. Carpi, ha ricevuto una commissione che gli ha esposto il vero stato delle cose invocando urgenti provvedimenti e rassicurazioni.

A dimostrare maggiormente la sua buona volontà, egli stesso volle accompagnare la stessa commissione alla Prefettura di Milano, dove il Prefetto ha promesso di interessarsi presso il Governo e intanto disporrà per la continuazione dei lavori di restauro.

Ma questo stato di incertezza non può certamente soddisfare i vergatesi. Dopo un mese dal disastro essi non sanno ancora se i danni saranno risarciti, perchè il Governo non ha detto ancora una parola. Intanto si invoca la pazienza ; ma di fronte alla rigidità della stagione, la pazienza ha dei limiti, dopo i quali trascende coi disordini.

Noi l'abbiamo previsto e speriamo che il Governo metta argine a veri e propri disordini colle sue assicurazioni categoriche.

Cesto di Natale del « Secolo ».

Il *Secolo* ha provveduto alla distribuzione di un abbondante cesto di Natale per tutti i bimbi degli Asili infantili e pei figli orfani delle scuole elementari.

A nome di tutti i beneficati siano ringraziati i promotori della beneficenza, che speriamo far ricomparire il sorriso e la gioia ai nostri bambini nell'occasione del Natale.

Benemerenze di un'industria locale.

La ditta « Filatura e Stamperia Lombarda » sta lavorando alacremente per restaurare il suo opificio, al fine di ridar presto lavoro e pane ai suoi operai. Intanto ha disposto che i disoccupati abbiano un sussidio giornaliero e per le feste di Natale, ha elargito la somma di cento lire a ciascun operaio che lavorava in ditta. La maestranza, beneficata, porge i ringraziamenti alla benemerita Amministrazione della ditta che sopporta un peso non lieve, pur di soccorrere i poveri che soffrono.

Adunanza dei danneggiati.

La sera di giovedì i danneggiati terranno una nuova adunanza per sentire la risposta che il Prefetto ha dato alla Commissione che gli ha portato i voti della popolazione. In seguito si prenderanno le opportune disposizioni per tener viva l'agitazione fino al conseguimento totale dei nostri voti.

La moglie ***Giovanna Scandroglio,*** i figli : ***Arturo*** con la moglie ***Mariuccia,*** ***Assunta*** col fidanzato ***Pierino Coerezza,*** ***Ettore, Olga, Itala*** col marito ***Filippo Pallucchini, Antonietta*** e ***Renzo,*** i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti, profondamente commossi per l'alta attestazione d'affetto e di stima tributata al loro caro

Agostino Gnocchi

ringraziano tutti coloro che presenziarono ai funerali e presero parte al loro profondo insanabile dolore.

Gallarate, 25 Dicembre 1920.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio. Pisoinelli & C.

Manifattura di Gallarate

Società Anon. con Sede in GALLARATE

Capitale Soc. L. 3.000.000 interamente versato

Aumento del Capitale Sociale

da L. 3.000.000 a L. 6.000.000

Sottoscrizione a 30.000 azioni nuove

riservate per opzione

In esecuzione della delibera 12 Dicembre 1920, omologata dal R. Tribunale di Busto Arsizio con Decreto 22 Dicembre stesso N. 567, colla quale l'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Manifattura di Gallarate ha stabilito di aumentare il Capitale Sociale da L. 3.000.000 a L. 6.000.000 mediante l'emissione di N. 30.000 azioni nuove del valore nominale di L. 100 cadauna, rilasciate in opzione ai possessori delle azioni attuali, alla pari, in ragione di una azione nuova ogni azione vecchia posseduta ; il Consiglio d'Amministrazione notifica quanto segue :

1. – Le azioni nuove da L. 100 nominali avranno godimento dal 1 Gennaio 1921 e saranno emesse al prezzo di L. 100.

2. – Il diritto d'opzione all'aumento del Capitale come sopra dovrà essere esercitato *dal 5 al 12 Gennaio 1921* mediante presentazione delle azioni vecchie, accompagnate da apposita distinta con firma e domicilio del sottoscrittore.

3. – Trascorso il 12 Gennaio 1921 senza che l'azionista abbia esercitato il diritto d'opzione nel termine così stabilito in via perentoria e sotto pena di decadenza, si intenderà che egli vi abbia definitivamente rinunciato.

4. – Le azioni presentate verranno opportunamente stampigliate per constatare l'avvenuto esercizio del diritto d'opzione e l'aumento del Capitale Sociale.

5. – L'opzione dovrà esercitarsi esclusivamente in Gallarate presso la sede della **Banca di Gallarate** e presso la succursale della **Banca Italiana di Sconto.**

6. – Il prezzo di sottoscrizione **in L. 100** per azione dovrà essere integralmente versato all'atto dell'opzione contro rilascio del corrispondente certificato provvisorio, salvo poscia consegna dei titoli definitivi.

7. – Le azioni non optate saranno collocate a cura del Consiglio d'Amministrazione.

Gallarate, addì 2 Gennaio 1921.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Il proprietario del Ristorante S. Pietro, Carlo Macchi di Cardano al Campo, informa la sua spettabile e numerosa clientela che gli pervenne dal Comitato festeggiamenti per il banchetto da lui ser vito in occasione del 25° del l'*Unione Impiegati e Commessi* di Gallarate, la seguente dichiarazione :

Il banchetto tenuto da questa Unione *in occasione del 25° di fondazione ci è stato da Lei inappuntabilmente servito e ci piace quindi esprimerle la nostra soddisfazione.*

Distinti saluti

Gallarate, 13-12-1920. **Il Comitato.**

MUTUA NAZIONALE

DELLE ASSICURAZIONI

Associazione a premio fisso con partecipazione agli utili

costituita con atto 6 Febbraio 1919

omologato dal Tribunale di Roma 1°8 Marzo 1919

FONDO DI GARANZIA L. 8.000.000 interamente versato

ASSICURAZIONI :

contro i danni degli incendi e rischi accessori - delle disgrazie accidentali e responsabilità civile - dei trasporti - della grandine - della mortalità bestiame, ecc.

Agenzie Generali :

in tutte le Città Capoluoghi di Provincia e nelle Colonie Italiane - Agenzie locali in tutti i Comuni del regno.

Agenzie Generali all'Estero :

in Oriente - in Egitto - a Tunisi - in Spagna

Sede e direzione Generale : ROMA

La *Mutua Nazionale delle Assicurazioni,* data la sua natura, ha creato la possibilità per gli assicurati di una riduzione di premio sotto forma di partecipazione agli utili di bilancio nella misura del 40% da distribuirsi in ragione dell'ammontare dei premi pagati.

Agente Generale in GALLARATE

Sig. PAOLO GAGLIARDI

VIA POSTPORTA

PRIMO ISTITUTO ITALIANO

D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA

TORINO – Piazza Statuto, 10

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto **scevro da ciarlatanismo,** da cui il pubblico purtroppo oggigiorno si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' imperetribile, leggerissimo, elegante, di durata, e non reca il più più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a

Gallarate – *domenica 9 gennaio*
Albergo Italia

Busto A. – *domenica 9 gennaio*
Albergo Vapore

Varese – *lunedì 1° gennaio*
Albergo dell'Angelo

Rappresentante VELO MOTO BIANCHI

Deposito GOMME PIRELLI Auto - Moto - Velo

Ettore Colombo

GALLARATE

Via Cavour, 5 – Telefono 280

AUGURA

alla sua affezionata Clientela

BUON CAPO D'ANNO

AUTOTRASPORTI

MAJOCCHI

COMO: Albergo Caval d'Oro

Via Milano – Telef. 650

GALLARATE: Ristorante Dell'Angelo

Corso Sempione – Telef. 36

Servizio celere trasporto merci

da

COMO

per

GALLARATE - BUSTO ARSIZIO

con coincidenze

VARESE - LUINO - COMO

Massima scrupolosità - Consegna in giornata

Via G. B. Trombini N. 2

VENDITA

all'ingrosso ed al minuto

Lignite grossa - Antracite Inglese

Cannelli carbone pressato

Per quantitativo superiore a 10 quintali

consegna a domicilio

Si assumono ordinazioni di carboni fossili

per Fornaci e Stabilimenti

per consegna pronta

Grande allevamento Suini

GOLASECCA

Razze speciali selezionate

di facile allevamento, di grande resistenza alle malattie, di forte rendimento in peso.

Lattonzoli

sempre pronti in tutte le epoche dell'anno.

Scrivere: ALLEVA ENTO SUINI - GOLASECCA

TELEFONO 122-03

Dott. FRANCO BRUNI

MEDICO CHIRURGO

Assistente Clinica Dermosifilopatica

R. Università di Pavia

Specialista Malattie della Pelle

606 – 914 Esame sangue

Via Veratti, 6 - VARESE - Telef. 5-65

Riceve feriali dalle 14 alle 19

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE SOMMA LOM.

Società Anonima – Capitale Sociale L. 10.000.000 – Riserve L. 2.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVI° **Situazione al 30 Novembre 1920.**

ATTIVO			PASSIVO		
Azionisti per decimi a versare	L. 70 300	—	Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Numerario L. 4140124.43			Fondo di riserva	„ 2000000	—
Cassa: Eff. in cons. p. il Cassiere „ 3954211.15	„ 8094335	58	Conti Correnti	„ 20664250	73
Portafoglio	„ 43095781	25	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„ 25614180	47
Buoni del Tesoro	„ 12096500	—	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„ 13179964	23
Fondi pubblici e privati	„ 2783711	68	Istituti d'Emissione e corrispondenti	„ 43769856	17
Conti correnti	„ 15727916	61	Assegni circolari	„ 1409525	85
Corrispondenti	„ 35463174	79	Creditori diversi	„ 530142	11
Riporti	„ 3758961	—	Effetti a pagare	„ 94895	—
Debitori diversi	„ 364965	77	Cassa di Previdenza degli Impiegati	„ 193735	35
Debitori per avalli	„ 3833207	85	Depositanti di valori	„ 44372698	75
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„ 86500	—	Agenzie	„ 2330932	94
Depositi di valori	„ 44372698	75	Esattorie	„ 602952	42
Stabili di proprietà	„ 200000	—	Avalli per conto terzi	„ 3833207	85
Mobilio	„ 2000	—	Risconto Buoni del Tesoro	„ 342487	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„ 379639	38	„ portafoglio	„ 641819	45
Interessi passivi, spese d'amministr., ecc.	„ 1230277	36	Utile lordo del corrente esercizio	„ 2485093	60
	L. 172128762	02		L. 172128762	02

Consiglieri di Turno: *Ing. Domenico Oliva* – *Cesare Macchi*

IL PRESIDENTE PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Alessandro Maino* – *Alfonso Sanner* – *Erminio Forni*

Il Capo Contabile *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;

» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;

» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16

il Sabato dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

Auto-Moto-Garage TAROZZI

OFFICINA MECCANICA

Riparazioni accuratissime per **Automobili** e **Motocicli**

Saldatura Autogena - Accessori - Benzina - Lubrificanti

Viale Milano - GALLARATE - Piazzale Mercato

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anon. Capit. Sociale L. 315.000.000 - Interamente versato

Riserva L. 63.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA

Oltre 140 Filiali in Italia

Filiali all'Estero: *Barcellona – Costantinopoli – Marsiglia – Parigi – Rio de Janeiro – Santos – San Paolo – Tunisi.*

Filiali autonome: *Massaua – New York – Tiflis.*

Rappresentante esclusiva per l'Italia della BARCLAYS BANC L.td. LONDRA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

EMISSIONE DI LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO

• Filiale in GALLARATE – Piazza Garibaldi

CHIEDETE OVUNQUE LA GRAN MARCA DEPOSITATA

Marsala al tuorlo d'uova

IL SOVRANO DEI RICOSTITUENTI - APPROVATO E PREFERITO - OTTIMO VINO DI GUSTO GRADEVOLE - NUTRIENTE E DIGESTIVO INDICATISSIMO PER AMMALATI E CONVALESCENTI

Preparato col Marsala Genuini, uova freschissime

Brevettato e Premiato alla Mostra di Milano 1920

con GRAN TARGA D'ONORE e MEDAGLIA D'ORO

Specialità della rinomata Ditta

DISTILLERIA A VAPORE DI LIQUORI

ANGELO COLOMBO

CARDANO AL CAMPO (Gallarate)

ESIGERE LA MARCA DI FABBRICA A. C.

Guardarsi bene dalle contraffazioni

Deposito: Drogheria MILANI GIUSEPPE - GALLARATE, Piazza Vitt. Em.

Paulitti Giov.ni

Servizio Auto-trasporti

per qualsiasi destinazione

GALLARATE

Via Carlo Cattaneo, 9

— IL SOLO —

Brevettato Marsala all'uovo

è quello della Premiata Ditta

Gnocchi & Casagrande succ. E. Mainetti

— MILANO —

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esclusivi concessionari per GALLARATE e CIRCONDARIO

B. & E. F.lli Ferrario

Distilleria Liquori – Fabbrica Acque Gazzose, Seltz e affini – Deposito Grappa Piemonte

GALLARATE - CRENNA

Auto-Garage RISORGIMENTO

PAOLINO PANADA

GALLARATE

Piazza Risorgimento (*Angolo Via Varese*)

AUTOMOBILI per SERVIZIO CITTA e DINTORNI

Trasporti con Camions

RIPARAZIONI e LUBRIFICANTI

DEPOSITO GOMME GOODRICH

Acque Minerali

di BOGNANCO

FONTI

Ausonia gazzosa - digestiva - diuretica per tavola

San Lorenzo gazzosa — magnesiaca litinosa - purgativa - diuretica

DEPOSITARIO:

Caroli Ernesto

GALLARATE

Piazza Vittorio Emanuele